



# LAVORO & PROFESSIONE

A PAG. **17** **CASSAZIONE.** L'esame tardivo «salva» il medico dalla richiesta di indennizzo  
 A PAG. **17** **CORTE UE.** Quando l'acquisto intracomunitario di protesi è senza Iva  
 A PAG. **18-19** **MEDICIN/E.** La ricerca sulle malattie rare si sviluppa in rete con l'Europa

**CORSI DI LAUREA/** Richiesta regionale in calo per medicina (4%), odontoiatria (-17%) e veterinaria (-28%)

## Formazione, frena il fabbisogno

**Per i camici bianchi oltre 10mila posti a bando - Lombardia leader con il 15,7%**

**M**entre cresce la discussione sulle scuole di specializzazione medica, sia per gli esami di ammissione che sulla nuova normativa DdI ex articolo 22 del Patto per la salute, si è in attesa che il ministero dell'Università definisca esattamente le date degli esami di ammissione per i corsi di laurea a ciclo unico, dopo l'annuncio che sarebbero comunque previste per la prima settimana di settembre.

Intanto il ministero della Salute e le Regioni hanno concluso la rilevazione dei fabbisogni formativi per i corsi di laurea a ciclo unico di Medicina e chirurgia, di Odontoiatria e di Veterinaria. Seguirà quindi la relativa ratifica da parte della Conferenza Stato-Regioni per la determinazione finale.

I dati verranno rapportati al potenziale formativo delle Università che è tuttora in fase di definizione per essere concluso dal Miur a fine marzo.

La richiesta delle Regioni è in generale minore rispetto allo scorso anno; sarebbe lievemente ridotta per Medicina e chirurgia, da 10.693 a 10.222

con 471 posti in meno (-4,4%), con equivalente turnover del 2,9% rispetto ai circa 355mila medici iscritti all'Ordine, mentre è ancora più ridotta per Odontoiatria che passa da 844 a 700 con 144 in meno (-17%), con equivalente turnover all'1,2% sui circa 60mila iscritti all'Ordine e soprattutto per Veterinaria da 657 a 472, con 185 in meno (-28%) ed equivalente 1,5% di turnover sui circa 31mila iscritti all'Ordine Fnovi.

Sul totale dei tre corsi di laurea, a determinare queste riduzioni sono in particolare le Regioni: Veneto da 910 del 2014-15 al 750 del 2015-16 (-18%), Lazio (-10%) da 1.590 a 1.435, Campania (-27%) da 1.600 a 1.170, Sicilia (-50%) da 1.130 a 570 e Sardegna (-13%) da 418 a 365. Tuttavia, queste riduzioni vengono però bilanciate dagli aumenti di Lombardia (+16%) e Puglia (+53%).

**Medicina e chirurgia.** Rispetto all'aumento della Lombardia da 1.350 a 1.600, pari al 15,7% nazionale e in coerenza con il tasso percentuale del-



la popolazione che è del 16,7%, si bilancia la riduzione del Veneto da 850 a 700 (-18%), del Lazio da 1.500 a 1.350 (-10%), della Campania da 1.250 a 1.030 (-18%) e soprattutto della Sicilia che dimezza da 1.000 a 500 (-50%), in netto contrasto sulla offerta formativa universitaria di 932 dello scorso anno.

Tuttavia, tutte queste variazioni non hanno ipercussioni sui circa 10mila posti messi a bando lo scorso anno dalle Università, essendo invariato su 10.222 il fabbisogno delle Regioni. Un fabbisogno che sarebbe comunque alto se si

considera che già lo scorso anno sia l'Anao che la Federazione dei Medici Fnomceo avevano dato indicazioni per un massimo di 7.750 all'anno per il prossimo triennio. Allora, tutto questo senza considerare che successivamente le immatricolazioni a Medicina sono aumentate di quasi il doppio a causa dei numerosi ricorsi al Tar che sono stati vinti da circa 9mila studenti, di cui 7.500 sull'a.a. 2014-15 e altri 1.500 del precedente a.a. 2013-14.

**Odontoiatria.** Sarebbero invece attese sostanziali modifiche, per riduzione, sui posti

per Odontoiatria rispetto ai 949 posti a bando lo scorso anno, per effetto della significativa riduzione del fabbisogno da parte delle Regioni, da 844 a 700, pari al -17 per cento.

A incidere maggiormente è la Regione Campania che riduce da 150 a 80, quasi la metà, con tasso dell'11,4% sul nazionale e in stretta coerenza con il tasso della popolazione del 9,8 per cento. Su questa linea di riduzione sarebbe orientata anche la Cao, Commissione Albi Odontoiatri, che da qualche anno evidenzia il sempre più crescente fenomeno di italiani che conseguono il titolo all'estero, specie in Spagna e in Romania.

**Veterinaria.** Ma la riduzione più importante e attesa sarebbe quella su Veterinaria rispetto a cui oltre alla Federazione Fnovi che indica un fabbisogno di 486, le Regioni hanno ridotto da 657 dello scorso anno a 472, ben 185 in meno, pari al -28%. La novità è che c'è perfetta parità fra Regioni e Categoria su circa 480. Questo inciderà sicuramente sui

774 posti messi a bando lo scorso anno, con un conseguente taglio, anche fino a circa 300 posti, pari al -39%. A determinare questo repentino taglio è stata soprattutto la Campania che, per coerenza con il tasso di popolazione (9,8%), ha ridotto da 200 a 60, pari al -70%, scendendo dal tasso del 30% dello scorso anno al 12,7% che è di poco superiore al citato 9,8% della popolazione.

Per quanto riguarda l'offerta formativa delle Università dello scorso a.a. 2014-15 e gli attuali fabbisogni espressi dalle rispettive Regioni si rilevano significative discrepanze. A partire dai 108 posti a bando in Piemonte contro i 10 stimati dalla Regione, i 139 a bando in Emilia Romagna anche se la Regione ne chiede appena 15. La maggiore coerenza su 84 posti a bando e 80 chiesti dalla Regione si rileva in Lombardia, anche per la parità sul tasso della popolazione, del 16,7 per cento.

**Angelo Mastrillo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Fabbisogno formativo delle Regioni negli anni accademici 2014-15 e 2015-16**

Regione	Popolazione abitanti	Bando 2014	Medicina						Odontoiatria											
			AA 2014-15		AA 2015-16		Diff. 2015 vs 2014		AA 2014-15		AA 2015-16		Diff. 2015 vs 2014							
			Pmp	Pmp	Pmp	Pmp			Pmp	Pmp	Pmp	Pmp								
Piemonte	4.436.798	7,4%	604	700	6,5%	158	700	6,8%	158	0	0%	45	45	5,3%	10	45	6,4%	10	0	0%
V. d'Aosta	128.591	0,2%	-	0	0,0%	0	0	0,0%	0	0	0%	0	0	0,0%	0	0	0,0%	0	0	0%
Lombardia	9.973.397	16,7%	1.271	1.350	12,6%	135	1.600	15,7%	160	250	19%	180	180	21,3%	18	180	25,7%	18	0	0%
Pa Bolzano	515.714	0,9%	-	15	0,1%	29	30	0,3%	58	15	100%	-	5	0,6%	10	1	0,1%	2	-4	-80%
Pa Trento	536.237	0,9%	-	60	0,6%	112	60	0,6%	112	0	0%	-	15	1,8%	28	15	2,1%	28	0	0%
Veneto	4.926.818	8,3%	597	850	7,9%	173	700	6,8%	142	-150	-18%	50	30	3,6%	6	20	2,9%	4	-10	-33%
Friuli V.G.	1.229.363	2,1%	248	200	1,9%	163	200	2,0%	163	0	0%	30	25	3,0%	20	25	3,6%	20	0	0%
Liguria	1.591.939	2,7%	250	250	2,3%	157	250	2,4%	157	0	0%	25	25	3,0%	16	25	3,6%	16	0	0%
Emilia R.	4.446.354	7,4%	995	750	7,0%	169	750	7,3%	169	0	0%	86	40	4,7%	9	40	5,7%	9	0	0%
Toscana	3.750.511	6,3%	811	870	8,1%	232	870	8,5%	232	0	0%	71	50	5,9%	13	50	7,1%	13	0	0%
Umbria	896.742	1,5%	223	180	1,7%	201	180	1,8%	201	0	0%	11	15	1,8%	17	15	2,1%	17	0	0%
Marche	1.533.138	2,6%	150	160	1,5%	104	160	1,6%	104	0	0%	25	25	3,0%	16	25	3,6%	16	0	0%
Lazio	5.870.451	9,8%	1.528	1.500	14,0%	256	1.350	13,2%	230	-150	-10%	131	50	5,9%	9	50	7,1%	9	0	0%
Abruzzo	1.333.939	2,2%	352	240	2,2%	180	240	2,3%	180	0	0%	71	24	2,8%	18	24	3,4%	18	0	0%
Molise	314.725	0,5%	75	75	0,7%	238	80	0,8%	254	5	7%	-	0	0,0%	0	0	0,0%	0	0	0%
Campania	5.869.965	9,8%	1.056	1.250	11,7%	213	1.030	10,1%	175	-220	-18%	54	150	17,8%	26	80	11,4%	14	-70	-47%
Puglia	4.090.266	6,9%	333	450	4,2%	110	770	7,5%	188	320	71%	44	40	4,7%	10	40	5,7%	10	0	0%
Basilicata	578.391	1,0%	-	225	2,1%	389	212	2,1%	367	-13	-6%	-	0	0,0%	0	0	0,0%	0	0	0%
Calabria	1.980.533	3,3%	240	240	2,2%	121	240	2,3%	121	0	0%	15	15	1,8%	8	15	2,1%	8	0	0%
Sicilia	5.094.937	8,5%	932	1.000	9,4%	196	500	4,9%	98	-500	-50%	71	70	8,3%	14	30	4,3%	6	-40	-57%
Sardegna	1.663.859	2,8%	318	328	3,1%	197	300	2,9%	180	-28	-9%	40	40	4,7%	24	20	2,9%	12	-20	-50%
<b>Totale</b>	<b>60.762.668</b>		<b>9.983</b>	<b>10.693</b>		<b>176</b>	<b>10.222</b>		<b>168</b>	<b>-471</b>	<b>-4,4%</b>	<b>949</b>	<b>844</b>		<b>14</b>	<b>700</b>		<b>12</b>	<b>-144</b>	<b>-17%</b>
<b>Iscritti all'ordine e calcolo turnover</b>						<b>354.684</b>		<b>2,9%</b>							<b>59.753</b>		<b>1,2%</b>			
<b>Ipotesi posti a bando 2015-16</b>			<b>10.222</b>									<b>700</b>								
<b>Differenza posti 2015 vs 2014</b>			<b>239</b>									<b>-249</b>								
			<b>2,4%</b>									<b>-26%</b>								

Nota: Pmp = per 1 milione di abitanti

Fonte: elaborazione A. Mastrillo